



**LICEO ARTISTICO
ALESSANDRO CARAVILLANI**

Viale di Villa Pamphili 71C

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2018/2019**

**CLASSE QUINTA sez. E
INDIRIZZO FIGURATIVO
INDIRIZZO DESIGN**

**COORDINATORE
Prof.ssa Evelina Cecconi**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Marina PACETTI**

INDICE

1. Descrizione del contesto generale	pag. 4
2. Informazioni sul curriculum	pag. 4
2.1 L'indirizzo Figurativo.....	pag. 4
2.2 L'indirizzo "Design-Arredamento".....	pag. 5
2.3 Quadro orario settimanale Indirizzo Figurativo.....	pag. 6
2.4 Quadro orario settimanale Indirizzo Design.....	pag. 6
3. Descrizione della situazione della classe	pag. 7
3.1 Composizione del Consiglio di Classe (Indirizzo Figurativo).....	pag. 7
3.2 Continuità dei docenti (Indirizzo Figurativo).....	pag. 7
3.3 Composizione del Consiglio di Classe (Indirizzo Design).....	pag. 8
3.4 Continuità dei docenti (Indirizzo Design).....	pag. 8
3.5 Presentazione della classe.....	pag. 9
3.6 Storia della classe.....	pag.10
4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	pag.11
5. Indicazioni generali dell'attività didattica	pag.14
5.1 Metodologie e strategie didattiche.....	pag.14
5.2 Tipologie delle prove di verifica.....	pag.15
5.3 Strumenti didattici utilizzati, attrezzature, spazi.....	pag.16
5.4 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.....	pag.17
6. Attività e progetti	pag.18
6.1 Attività di recupero e potenziamento.....	pag.18
6.2 Recupero curricolare in itinere.....	pag.18
6.3 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione".....	pag.18
6.4 Attività finalizzate all'integrazione del percorso formativo.....	pag.18
6.5 Percorsi interdisciplinari iniziative ed esperienze extra curricolari.....	pag.19
6.6 Premio Caravillani.....	pag.20
6.7 Attività specifiche orientamento in uscita.....	pag.20
7. Indicazioni sulle discipline	pag.21
- Programma svolto – ITALIANO.....	pag.21
- Programma svolto – STORIA.....	pag.24
- Programma svolto – MATEMATICA.....	pag.26
- Programma svolto – FISICA.....	pag.28
- Programma svolto – FILOSOFIA.....	pag.30
- Programma svolto – RELIGIONE CATTOLICA.....	pag.31
- Programma svolto – INGLESE.....	pag.33
- Programma svolto – SCIENZE MOTORIE.....	pag.35

- Programma svolto – LABORATORIO DI DESIGN.....	pag.37
- Programma svolto – STORIA DELL'ARTE.....	pag.39
- Programma svolto – DISCIPLINE PLASTICO-PITT.....	pag.44
- Programma svolto – LABORATORIO DELLA FIG.....	pag.46
- Programma svolto – PROGETTAZIONE DESIGN.....	pag.48
8.Valutazione degli apprendimenti.....	pag.50
8.1 Strumenti di valutazione.....	pag.50
8.2 Criteri di valutazione.....	pag.51
8.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico.....	pag.53
9. Allegati.....	pag.54
- Griglia di valutazione della prima prova	
- Griglia di valutazione della seconda prova	
- Griglia di valutazione del colloquio	

Firme del Consiglio di Classe

1. Descrizione del contesto generale

Il Liceo Artistico Caravillani è attualmente dislocato su due sedi: la sede amministrativa di Piazza del Risorgimento 46/b, nel quartier Prati-Vaticano, che ospita gli uffici di Segreteria, e la sede didattica di Viale di Villa Pamphili 71/c a Monte Verde, dove si svolgono le attività didattiche.

Oggi l'Istituto conta 600 iscritti, provenienti sia dal quadrante nord-ovest, sia dal quadrante sud-ovest della città. Molti di loro raggiungono la scuola utilizzando la linea dei treni regionali F3 e la linea ferroviaria che collega l'Istituto con l'area del litorale Fiumicino-Ladispoli-Maccarese.

Il repentino trasferimento della scuola nel gennaio 2017, a seguito di accertamenti strutturali predisposti dal Sindaco di Roma dopo gli eventi sismici dell'ottobre 2016, ha determinato pesanti ostacoli al funzionamento dell'Istituto e ha richiesto una riorganizzazione della didattica e conseguentemente un cambiamento del bacino d'utenza.

Oggi l'obiettivo degli interventi didattici della scuola è teso a consolidare e potenziare gli incoraggianti risultati scolastici ottenuti dai nostri studenti, come ha riferito l'indagine Eudoskopio, annualmente condotta dalla Fondazione Agnelli, che ha indicato il nostro Liceo al primo posto tra i licei artistici di Roma.

Il nostro Liceo, avendo come target formativo peculiare la conoscenza della cultura artistica, dedica ampio spazio allo studio e all'elaborazione delle varie forme di espressione, così come la padronanza di linguaggi diversi: verbale, matematico, iconico. In linea poi con gli attuali orientamenti pedagogici ed educativi, propone uno stile di apprendimento di tipo laboratoriale, al fine di stimolare le capacità espressivo-comunicative degli studenti e trasformare in azione artistica le loro attitudini in vista di una produzione di opere, a partire sempre da un progetto, a cui l'intervento didattico dia un contenuto culturale.

Anche le strategie didattiche attuate nelle singole discipline sono integrate con l'esercizio trasversale della logica e con l'abitudine al "problem solving" al fine di abituare gli studenti a progettare, insieme con i docenti, percorsi originali e autonomi di conoscenza, per acquisire un orizzonte culturale sempre più ampio, così da sapersi orientare nel mondo ed essere cittadini responsabili nella società del terzo millennio.

2. Informazioni sul curriculum

2.1 L'indirizzo Figurativo

L'indirizzo Figurativo è rivolto allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;

- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

2.2 L'indirizzo "Design-Arredamento"

L'indirizzo "Design-Arredamento" mira a sviluppare le competenze tecniche specifiche per realizzare prodotti e servizi nell'ambito del Design e del Design dell'Arredamento di interni. Lo studio passerà attraverso la realizzazione di schizzi, disegni, sagome e modelli relativi agli oggetti e alla progettazione degli spazi, avvalendosi di strumenti tradizionali e di strumenti informatici e multimediali. Lo studente conoscerà le logiche costruttive degli elementi di arredo e di materiali, e sarà in grado di ipotizzare la soluzione migliore in termini di organizzazione degli spazi, elementi di arredamento da inserire.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

2.3 Quadro orario settimanale Indirizzo Figurativo

DISCIPLINA	3° anno	4° anno	5° anno
ITALIANO	4	4	4
STORIA	2	2	2
FILOSOFIA	2	2	2
INGLESE	3	3	3
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
CHIMICA	2	2	
STORIA DELL' ARTE	3	3	3
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
DISCIPLINE PLASTICO- PITTORICHE	6	6	6
LABORATORIO DISCIPLINE PLAST. PITTORICHE	6	6	8
RELIGIONE	1	1	1
ORE COMPLESSIVE	35	35	35

2.4 Quadro orario settimanale Indirizzo Design

DISCIPLINA	3° anno	4° anno	5° anno
ITALIANO	4	4	4
STORIA	2	2	2
FILOSOFIA	2	2	2
INGLESE	3	3	3
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
CHIMICA	2	2	
STORIA DELL' ARTE	3	3	3
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
PROGETTAZIONE	6	6	6
LABORATORIO	6	6	8
RELIGIONE	1	1	1
ORE COMPLESSIVE	35	35	35

3. Descrizione situazione classe

3.1 Composizione consiglio di classe (Indirizzo Figurativo)

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO	Cecconi Evelina
STORIA	Cecconi Evelina
FILOSOFIA	Passaro Giuseppe
LINGUA STRANIERA	Scorpioni Milva
MATEMATICA	D'Agostino Eliana
FISICA	D'Agostino Eliana
STORIA DELL'ARTE	Guarino Gaetana
SCIENZE MOTORIE	Di Nucci Anna
DISCIPLINE PLASTICO-PITTORICHE	Albertazzi Cecilia
LABORATORIO DISCIPL. PLAST. PITT.	Magnaneschi Manuela
RELIGIONE	Felici Eleonora

3.2. Continuità docenti (Indirizzo Figurativo)

DISCIPLINA	3° anno	4° anno	5° anno
ITALIANO	Cecconi Evelina	Cecconi Evelina	Cecconi Evelina
STORIA	Fallea Giuseppe	De Felice Laura	Cecconi Evelina
FILOSOFIA	Bova Lily	Bova Lily	Passaro Giuseppe
INGLESE	Scorpioni Milva	Scorpioni Milva	Scorpioni Milva
MATEMATICA	D'Agostino Eliana	D'Agostino Eliana	D'Agostino Eliana
FISICA	D'Agostino Eliana	D'Agostino Eliana	D'Agostino Eliana
CHIMICA	Policicchio Manuela	Policicchio Manuela	
STORIA DELL'ARTE	Guarino Gaetana	Guarino Gaetana	Guarino Gaetana
SCIENZE MOTORIE	Salvatori Marco	Di Nucci Anna	Di Nucci Anna
DISCIPLINE PLASTICO-PITTORICHE	Albertazzi Cecilia	Albertazzi Cecilia	Albertazzi Cecilia
LABORATORIO PLAST. PITT.	Magnaneschi Manuela	Magnaneschi Manuela	Magnaneschi Manuela
RELIGIONE	Felici Eleonora	Ercoli Chiara	Felici Eleonora

3.3. Composizione consiglio di classe (Indirizzo Design)

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO	Cecconi Evelina
STORIA	Cecconi Evelina
FILOSOFIA	Pasaro Giuseppe
INGLESE	Scorpioni Milva
MATEMATICA	D'Agostino Eliana
FISICA	D'Agostino Eliana
STORIA DELL'ARTE	Guarino Gaetana
SCIENZE MOTORIE	Di Nucci Anna
PROGETTAZIONE	Alessandroni Riccardo
LABORATORIO	Forieri Danilo
RELIGIONE	Felici Eleonora

3.4. Continuità docenti (Indirizzo Design)

DISCIPLINA	3° anno	4° anno	5° anno
ITALIANO	Terzuoli Barbara	Cecconi Evelina	Cecconi Evelina
STORIA	Terzuoli Barbara	De Felice Laura	Cecconi Evelina
FILOSOFIA	Fallea Giuseppe	Bova Lily	Passaro Giuseppe
INGLESE	Scorpioni Milva	Scorpioni Milva	Scorpioni Milva
MATEMATICA	D'Agostino Eliana	D'Agostino Eliana	D'Agostino Eliana
FISICA	D'Agostino Eliana	D'Agostino Eliana	D'Agostino Eliana
CHIMICA	Policicchio Manuela	Policicchio Manuela	
STORIA DELL'ARTE	Guarino Gaetana	Guarino Gaetana	Guarino Gaetana
SCIENZE MOTORIE	Salvatori Marco	Di Nucci Anna	Di Nucci Anna
PROGETTAZIONE	Mencaglia Paolo	Alessandroni Riccardo	Alessandroni Riccardo
LABORATORIO	Salvaggi Susanna	Ciullo Fiorella	Forieri Danilo
RELIGIONE	Felici Eleonora	Ercoli Chiara	Felici Eleonora

3.5. Presentazione della classe

N.	Candidato		Luogo di nascita	Data di nascita
	Cognome	Nome		
1	Acuna	Eva Marianna	Roma	30/03/2000
2	Angelici	Chiara	Roma	14/02/2000
3	Barba	Luna	Roma	03/09/2000
4	Constantin	Daiana Juliana	Romania	23/07/1999
5	Contursi	Federica	Roma	10/05/2000
6	Ferrentino	Chiara	Roma	14/12/2000
7	Gabriele	Maria	Roma	31/07/2000
8	Giorgetti	Camilla	Roma	01/03/2000
9	Go	You Mi	Jesi	18/01/2000
10	Mari	Francesco	Roma	02/01/2000
11	Michetti	Gabriele	Roma	01/11/2000
12	Onesto	Silvia	Roma	14/03/2000
13	Otgianu	Jessica	Roma	31/03/1999
14	Palma	Ruben	Roma	25/05/2000
15	Pau	Valentina	Roma	13/08/1999
16	Pochetti	Laura	Roma	19/01/2000
17	Renzi	Pietro	Macerata	15/08/2000
18	Silvestri	Eleonora	Roma	04/05/2000
19	Tedeschi	Leila	Roma	16/07/1998
20	Troiani	Luca	Roma	18/10/2000
21	Zaharia	Elisabeta Andrea	Roma	27/11/1999

3.6. Storia della classe

La classe, che si presenta all'ammissione all'Esame di Stato, risulta articolata in due indirizzi: Figurativo (17 alunni) e Design (4 alunni) per un totale di 21 studenti, di cui 4 DSA e 3 BES.

Per 6 di loro, il precedente percorso scolastico nel liceo è stato caratterizzato da insuccessi; un alunno, che sino al precedente anno scolastico si avvaleva del sostegno, e per il quale quest'anno è stato predisposto un PDP (BES), presenta una storia personale complicata da fragilità psicologiche; per altri invece sono emerse situazioni familiari ed economiche difficili. Nella maggior parte dei casi, gli studenti provengono dal territorio extra-urbano.

Nel corso del triennio il gruppo classe ha dimostrato una crescente disponibilità al dialogo educativo, mostrandosi corretto e disciplinato nel comportamento e ha mostrato altresì un soddisfacente interesse per gli argomenti proposti.

Alcuni alunni, per storia personale e esperienze formative, si sentono già proiettati in una dimensione che non è più scolastica: sono in grado di affrontare ragionamenti relativamente complessi, supportati comunque da competenze linguistiche basiche, che sarebbero state di gran lunga superiori se l'interesse mostrato in classe, fosse stato accompagnato da uno studio a casa puntuale e consapevole.

Tale discontinuità nella rielaborazione personale degli argomenti ha condizionato il rendimento scolastico di alcuni studenti, impedendo un proficuo sviluppo delle loro reali potenzialità. È tuttavia necessario sottolineare che il discorso sul rendimento scolastico muta quando ci si riferisce alle discipline di indirizzo caratterizzanti i profili professionali, che riscontrano negli alunni un maggiore interesse e di conseguenza una diversa motivazione nello studio.

Il profitto complessivo della classe risente pertanto di una certa eterogeneità, pertanto a fronte di un livello più che soddisfacente da parte di pochi, la maggioranza degli alunni si attesta a un profitto sufficiente. Nell'ultimo anno, in prossimità dell'esame di Stato, il gruppo classe ha dato tuttavia prova di maggiore consapevolezza nell'approccio alle discipline.

Per quegli studenti che hanno incontrato difficoltà, sono state svolte, nel corso dell'anno scolastico, attività di recupero "in itinere" che hanno previsto spiegazioni multiple mirate all'acquisizione di un metodo di studio più efficace.

Particolare attenzione è stata rivolta poi agli studenti con DSA per i quali, a fronte di certificazioni mediche, sono stati elaborati Piani Didattici Personalizzati con attivazione delle previste misure dispensative e degli strumenti compensativi. Dal punto di vista delle capacità logico-espressive, la maggior parte degli studenti presentava all'inizio del triennio, conoscenze e competenze piuttosto carenti riguardo la padronanza dell'espressione linguistica, sia in italiano che in inglese, e in tutta l'area scientifica.

Si è così optato per una semplificazione e un alleggerimento degli argomenti da trattare, al fine di favorire l'acquisizione di contenuti sui quali allenare la rielaborazione critica. Questo obiettivo è stato discretamente raggiunto da alcuni, mentre altri mostrano ancora competenze di base espresse con un linguaggio essenziale.

Tuttavia l'attitudine ad uno stile di pensiero intuitivo e creativo ha reso più facile ed incoraggiante il coinvolgimento dei ragazzi nell'elaborazione e nella decodificazione di messaggi visivi, a fronte di diversi livelli attitudinali e di conseguenti abilità artistiche.

Nel corso del triennio, e in particolar modo nell'ultimo anno, la classe ha raggiunto una buona autonomia riguardo le capacità progettuali e l'uso delle tecniche artistico-espressive nell'ambito specifico dei due indirizzi di studio, consolidandole rispetto ai livelli iniziali. Un lavoro molto intenso è stato portato avanti anche nell'ambito della Storia dell'Arte, disciplina centrale nel profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dell'indirizzo di studi del Liceo Artistico, poiché tale disciplina riesce realmente a fare da ponte tra i contenuti delle altre discipline comuni, quali la letteratura (sia italiana che inglese), la storia, la riflessione del pensiero filosofico. La classe, infatti, è stata allenata alla lettura e all'analisi critica di un'opera artistica, il che ha consentito agli alunni di esercitare competenze critiche, contestualizzandola storicamente all'interno del panorama culturale di riferimento, in una esposizione personale, per alcuni anche mediante l'utilizzo della lingua straniera.

Questo costituisce senz'altro il punto di forza del curriculum finale degli studenti di questa classe.

Nel mese di marzo si sono svolte le Simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato secondo il seguente calendario:

Prima Prova: 15 marzo

Seconda Prova: 11,12,13 marzo.

Le Prove Invalsi si sono invece svolte nei giorni: 4, 5, 6 marzo.

4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

I Bisogni Educativi Speciali (BES) sono svariati e racchiudono, oltre alla disabilità e ai disturbi specifici d'apprendimento (DSA), anche difficoltà dovute a svantaggio sociale, culturale o determinato dalla non conoscenza della lingua e della cultura italiana.

La realtà scolastica odierna si trova, infatti, a doversi confrontare ormai sempre più con la presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali, ossia alunni che, pur non essendo tutti in possesso di una diagnosi medica o psicologica o di una certificazione, presentano comunque delle difficoltà tali da richiedere un intervento educativo e didattico personalizzato ed individualizzato.

Nel variegato panorama della nostra scuola la complessità delle classi diviene sempre più evidente.

Queste difficoltà possono collocarsi sia a livello organico, sia a livello familiare, ambientale, contestuale, di background sociale e culturale. La presenza di queste situazioni e la combinazione di più concause può quindi portare a difficoltà, ostacoli o rallentamenti nei processi di apprendimento. Queste difficoltà possono essere globali e pervasive (come ad esempio nell'autismo) ma anche più specifiche (ad es. la dislessia) o settoriali (ad es. nei disturbi del linguaggio) e, naturalmente, più o meno gravi, permanenti o transitorie.

In questi casi i normali bisogni educativi che tutti gli alunni hanno (bisogno di sviluppare competenze, bisogno di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione, solo per citarne alcuni) si «arricchiscono» di qualcosa di particolare, di «speciale». Il loro bisogno normale di sviluppare competenze di autonomia, ad esempio, è complicato dal fatto che possono esserci deficit motori, cognitivi, oppure difficoltà familiari nel vivere positivamente l'autonomia e la crescita; in questo senso il bisogno educativo diventa «speciale» e, quindi,

per poter lavorare adeguatamente i docenti hanno bisogno di competenze e risorse «speciali», migliori, più efficaci, per poter rispondere in modo più adeguato alle varie difficoltà senza correre il rischio di discriminare ed emarginare.

Quest'area dello svantaggio scolastico, che ricomprende problematiche diverse, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali. Vi sono comprese tre grandi sottocategorie: quella della disabilità; quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

Per tutte queste differenti problematiche è necessaria la “presa in carico” dell'alunno con BES da parte di ciascun docente curricolare e di tutto il team di docenti coinvolto, attraverso l'attivazione di competenze organizzative, comunicative e metodologico- didattiche richieste per la realizzazione di una didattica inclusiva.

La nostra scuola ha scelto di avere cura di questa ricchezza.

DAL PTOF del liceo del 2019/2021

Lo strumento principale per includere tutti gli studenti è lo **sviluppo di un adeguato metodo di studio**, diverso per ognuno e basato per tutti sulle competenze metacognitive, che sono la chiave per il successo formativo in ambito scolastico e per l'apprendimento per tutto l'arco della vita.

In questo quadro, le strategie didattiche attuate nelle singole discipline tenderanno ai seguenti obiettivi:

- 1) Integrare gli apprendimenti nelle specifiche discipline con l'esercizio trasversale della logica e stimolare l'attitudine al problem solving negli studenti
- 2) Potenziare le competenze linguistiche e matematiche in riferimento ai risultati delle prove INVALSI e alla preparazione all'Esame di Stato nella sua nuova configurazione

INCLUSIONE - OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi prioritari dell'Istituto sono riassumibili in tre punti cardine:

- l'integrazione tra il sapere e il saper fare cioè tra conoscenze, competenze e capacità di tipo umanistico-scientifico e di tipo tecnico-professionale;
- l'accoglienza, l'inclusione e il recupero delle difficoltà di apprendimento, accanto alla valorizzazione delle eccellenze;
- la formazione di cittadini consapevoli.

A riguardo dell'ultimo punto l'Istituto adotta le otto competenze di cittadinanza proposte nella raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo. Esse sono: comunicazione in lingua italiana, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia, competenza digitale, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza e espressione culturale.

Tra le competenze sociali e civiche rientrano il rispetto delle regole, la capacità di creare rapporti positivi con gli altri, la costruzione del senso di legalità, lo sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali, la capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni, la capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

INCLUSIONE - OBIETTIVI DIDATTICI

FAVORIRE l'inclusione, il recupero e la valorizzazione

PROMOVERE l'acquisizione di un valido metodo di studio, di ricerca e di lavoro a carattere progettuale

EDUCARE a una cittadinanza consapevole

CONSENTIRE l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze specifiche proprie delle singole discipline ai diversi livelli

RIMUOVERE le barriere linguistico-espressive

SVILUPPARE le capacità di osservazione, analisi e sintesi;

SVILUPPARE la capacità di memorizzare contenuti, metodologie e terminologie specifiche delle diverse discipline;

PROMUOVERE l'apprendimento dei linguaggi verbali e non verbali

INCLUSIONE - OBIETTIVI RELAZIONALI

FAVORIRE l'inserimento di tutti gli alunni nel contesto della classe rimuovendo ciò che ostacola i corretti rapporti interpersonali (discriminazioni di tipo razziale, etnico, religioso, politico, psicofisico, sessuale);

EDUCARE alla legalità, all'ascolto, al dialogo e alla tolleranza

5. Indicazioni generali attività didattica

5.1. Metodologie e strategie didattiche

METODI INTERAZIONE DOCENTI STUDENTI	RELIGIONE	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA	FISICA	INGLESE	STORIA DELL'ARTE	DISCIPLINE PITT. PLAST. SCULTOREE	LABORATORIO PLASTICHE PITT.	LABORATORIO DI DESIGN	PROGETTAZIONE DESIGN	FILOSOFIA	SCIENZE MOTORIE
Lezione frontale		X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Lezione interattiva e partecipativa	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo	X								X	X	X		X
Simulazioni		X	X	X		X	X	X	X	X	X		
Lezioni in laboratorio				X	X		X	X	X	X	X		
Attività di recupero in itinere		X	X	X	X	X	X	X	X			X	X
Corsi di recupero													
Sportello didattico						X							

5.2. Tipologie delle prove di verifica

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	RELIGIONE	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA	FISICA	INGLESE	STORIA DELL'ARTE	DISCIPLINE PITT. PLAST. SCULTOREE	LABORATORIO PLASTICHE PITT.	LABORATORIO DI DESIGN	PROGETTAZIONE DESIGN	FILOSOFIA	SCIENZE MOTORIE
PROVE SCRITTE													
Analisi testo letterario, produzione di un testo argomentativo		X											
Problemi (applicativi, a soluzione rapida)						X	X	X	X	X	X		
Esercizi		X			X	X		X	X	X	X		
Prove semistruzzurate di varia tipologia, quesiti a risposta multipla		X		X						X			
Prova/e di accertamento pluridisciplinare		X	X	X		X	X	X	X	X			
PROVE ORALI													
Colloqui		X	X			X				X		X	
Domande a risposta breve	X	X	X	X		X	X					X	
PROVE PRATICHE					X	X	X	X	X	X	X	X	
Esercizi ginnici e giochi di squadra													X
Relazioni di laboratorio													

5.3. Strumenti didattici utilizzati, attrezzature, spazi

Palestra e attrezzi	Laboratorio di informatica	Altri materiali: lavagna luminosa, CD, riviste di settore	Manuali tecnici: vocabolari, atlanti	Consultazione di altri testi	Libro di testo	STRUMENTI E SPAZI
				X		RELIGIONE
		X	X	X	X	ITALIANO
		X		X	X	STORIA
	X	X			X	MATEMATICA
	X	X		X		FISICA
			X	X	X	INGLESE
		X		X	X	STORIA DELL'ARTE
		X		X		DISCIPLINE PITT. PLAST. SCULTOREE
		X		X		LABORATORIO PLASTICO-PITT.
	X	X			X	LABORATORIO DI DESIGN
	X			X		PROGETTAZIONE DESIGN
		X		X	X	FILOSOFIA
X					X	SCIENZE MOTORIE

5.4. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

I percorsi di PCTO (ex Alternanza Scuola–Lavoro) sono stati realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e segnatamente in funzione della specificità dell' indirizzo di studio. Si è pertanto provveduto a selezionare preferibilmente attività e percorsi che consentissero l'acquisizione da parte degli studenti di competenze professionalizzanti.

È il caso delle numerose collaborazioni con i Poli Museali, l'Università di Roma, e gli Istituti superiori: Quasar e Ied.

Gli studenti hanno mostrato poi interesse soprattutto relativamente alle diverse modalità operative con cui si sono svolti tali percorsi, percependo chiaramente l'esperienza lavorativa fuori dal contesto scolastico, come un'opportunità di crescita personale in una visione di approccio autonomo ai saperi.

Si allega foglio Excel delle attività e dei percorsi effettuati dagli alunni nel corso del triennio.

da	a	ALUNNI	Maxxi Serigrafia Firmami (09/06 – 14/07/16)(varie)	Maxxi (27/04/16)(8h)	Università La Sapienza - Scienze Antichità (8-23/06/16)(15h)	Municipio RM 1 (sett.-ott.'16)(54h)	Giornalismo Cartaceo III^E (13/01/17-17/02/17)(30h)	Polo Museale Castel Sant'Angelo III^B III^E III^F (27-31/03/17)(30h)	Tiber Film Production III^E, IV^E e 2 IV^F (mar.-mag.'17)(30h)	Equiwart Scuola Einstein IV^D e III^D (?) (35h)	Uni RM 0095 Rel. Interpersonali 13 alunni III^D - IV^B - IV^A (dal 13/03/17)(20h)	Uni RM 0089 Museo Etrusco 4 alunni III^D (?) (25h)	Municipio RM 1 Centro (16/01-27/02/17)(30h)	biennale di venezia 2017/18 CRISTIANO CIULLO classi 4B, 4f, 4E,5D)	UMANA+DE COLLE INTRODUZIONE AL LAVORO TUTTE 4 E 5 A.S. 2017/2018	SCRIPT AND VIDEO MAKING TUTOR TACCONI 3B,3E,4B,4E,4F,5A,5B,5D	QUASAR 2017/2018 4E,5E,5F,5D	polo museale pantheon dal 26/2 al 2/03 tutor Di Nucci	Biblioteca servizio sociale croce rossa città metropolitana di Roma tutor Papotti	IED PRODUCT & INTERIOR DESIGN 12-26 APRILE 3-10 MAGGIO TUTOR DOMENICONE	IED DIGITAL PAINTING LAB CINTIQ 17-24 APRILE 8-15 MAGGIO TUTOR CECCONI	PON Reggio Emilia a.s. 2017/2018 tutor Cristiano	corso sicurezza 2018/2019 tutor De Marco/ De Colle	TOT	a	90			
4E	5E	Acuna Eva Marianna					20	30	30					24	15	40	4	30			20	4	217	127	67				
4E	5E	Angelici Chiara					30	30	30					24	15			30				4	163	73	13				
4E	5E	Barba Luna					30	30	30					15		28		20				4	157	67	7				
N	5E	Colazzo Sabrina																				4	-90	-150					
4E	5E	Costantin Daiana Juliana					30	30	30					15	40	24	30					4	203	113	53				
4E	5E	Contursi Federica					20	30	30					24	15	28		20				4	171	81	21				
4E	5E	Ferrentino Chiara					30	30	30					24	15	24		20				4	177	87	27				
4E	5E	Gabriele Maria							20		25			15	24	30	25	20	20			4	183	93	33				
4E	5E	Giorgetti Camilla					30	30	30					15	24	15						4	148	58	-2				
4E	5E	Go You Mi					30	30						24	15	4	25	20				4	152	62	2				
4E	5E	Mari Francesco					30	30						24	15	24	20					4	147	57	-3				
4E	5E	Michetti Gabriele							20		25	30		15	32	30		20		90	4	266	176	116					
4E	5E	Onesto Silvia					30	30	30					24	15	28	30		20		4	211	121	61					
4E	5E	Otgianu Jessica					30	30	30					24	15	12	30		20		4	195	105	45					
4E	5E	Palma Ruben							18		25	30		15	40	32	30				4	194	104	44					
4E	5E	Pau Valentina	50				30	30						24	15	12					4	165	75	15					
4E	5E	Pochetti Laura					15	30	30					24	15	12	30		20		4	180	90	30					
4E	5E	Renzi Pietro					30	30	30					24	15	40	32	30		20	4	255	165	105					
4E	5E	Silvestri Eleonora							20		25	30		24	15	40	28	30	20	20	4	256	166	106					
4E	5E	Tedeschi Leila	54	8	15	54								15		30	15		20	4	215	125	65						
4E	5E	Troiani Luca					30	30	30					24	15	28					4	161	71	11					
4E	5E	Zaharia Elisabeta Andrea					10	30	30					15	40	30			20	4	179	89	29						

A 150

6. Attività e progetti

6.1. Attività di recupero e potenziamento

La nostra scuola ha messo in atto una serie di azioni rivolte a tutti gli studenti per prevenire l'insuccesso scolastico e recuperarlo favorendo, nel corso dell'anno, numerose occasioni per lo sviluppo e il consolidamento di abilità e competenze via via rilevate come assenti, carenti o comunque poco sviluppate in relazione all'anno di corso e alle specificità di ogni studente.

6.2. Recupero curricolare in itinere

Il recupero curricolare è stato svolto da tutti i docenti nel corso dell'anno a partire dal secondo periodo scolastico (pentamestre) ed annotato sul registro personale. E' stato fatto in tutte le classi ed ha previsto il blocco della didattica per almeno una settimana in modo da consentire il ripasso delle unità didattiche già svolte, da rivedere e recuperare. La metodologia di lavoro, a discrezione del docente, è stata diversa a seconda delle discipline poiché ogni docente ha scelto le modalità che ha ritenuto più adeguate a seconda della situazione: spiegazioni ulteriori degli argomenti, suddivisione della classe in gruppi di apprendimento, lavori di gruppo, esercitazioni in classe, compiti aggiuntivi per casa, integrazione di materiale didattico con utilizzo di schemi e altri sussidi ecc.

6.3. Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

La classe ha svolto attività e percorsi realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF relativi al principio di Legalità e di Democrazia, così come si è seguito un percorso pluridisciplinare sul concetto di Storia come categoria culturale, in quanto connaturata con la cultura complessiva dell'umanità.

- Unità di apprendimento sulla Costituzione: struttura generale e analisi dettagliata dei primi tre articoli. (Principio democratico e sovranità popolare; garanzia e tutela dei diritti fondamentali dell'uomo; principio di uguaglianza formale e sostanziale)
- Unità di apprendimento su il Lavoro nella Costituzione: articolo 4 (lavoro come diritto e come dovere); articolo 35 (tutela dei diritti del lavoratore); articolo 36 (diritto alla retribuzione) articolo 37 (parità diritti della donna lavoratrice); cenni sull'emancipazione delle donne
- Unità di apprendimento sul diritto di voto (art.48) con riferimenti all'acquisto della cittadinanza italiana
- Visita guidata al Museo storico della Liberazione di via Tasso come luogo della Memoria e testimonianza delle atrocità della guerra

6.4. Attività finalizzate all'integrazione del percorso formativo

Nel corso del triennio la classe è stata coinvolta in numerose uscite didattiche che hanno ampliato l'offerta formativa della scuola. Queste esperienze hanno riguardato visione di film, spettacoli teatrali; visite guidate a musei, mostre; attività laboratoriali e progettuali:

- Visita ai Musei Vaticani
- Visita ai Musei Capitolini
- Percorso Roma barocca
- Mostra interattiva su V. Van Gogh
- Spettacolo teatrale “Animal farm” di G.Orwell in lingua originale presso Teatro Sala Umberto

- Spettacolo teatrale “La Locandiera” di C.Goldoni
- Visione film “IL diritto di contare”
- Visione film “ Il labirinto del silenzio”
- Viaggio di istruzione a Praga
- Visita alla Biennale di Venezia (solo indirizzo Design)

Nel corso del corrente anno scolastico, la classe è stata coinvolta in orario curricolare nelle seguenti attività, percorsi e progetti:

- Visione film-documentario su Schiele e Klimt presso il Cinema Giulio Cesare
- Visione film-documentario su Michelangelo presso il Cinema Giulio Cesare
- Visione film su Van Gogh
- Spettacolo teatrale al teatro Quirino :”Il fu Mattia Pascal”
- Mostra al Vittoriano su Andy Warhol
- Visione film “La Regina di Scozia” presso il Cinema Adriano
- Spettacolo teatrale “I fantasmi di Pirandello” presso il teatro Ghione
- Visita al Museo della Liberazione di via Tasso
- Mostra su Hescher presso il Palazzo delle Arti a Napoli.
- Visita al Museo Madre sull’Arte contemporanea a Napoli
- Visione film “The darkest hour” in lingua originale
- Visita al museo storico della Liberazione di via Tasso a Roma
- Orientamento in Uscita: giornata “Open day” universitario alla Fiera di Roma
- Mostra “Pixar” presso il Palazzo delle Esposizione
- Conferenza: “Dalla musica ai buchi neri, la Fisica delle onde” tenutasi presso l’Istituto “F.Caffè”

6.5. Percorsi interdisciplinari, iniziative ed esperienze extra curricolari

La classe nel corrente anno scolastico ha partecipato alla tematica di Istituto “Dalla fotografia al cinema” realizzando con il docente di Discipline plastico-pittoriche una progettazione riguardante il cinema e la fotografia. Con l’insegnante di Fisica, ha affrontato l’argomento delle onde luminose, la luce, gli strumenti ottici e la macchina fotografica, partecipando anche alla conferenza tenutasi presso l’aula Magna dell’Istituto “F. Caffè”.

Nel corso dell’anno scolastico 2017-2018 quattro alunni hanno partecipato al progetto “Spot per una scuola colorata” realizzando uno spot pubblicitario.

6.6. Premio Caravillani

Come tradizione del nostro Liceo dal 2007, a chiusura di ogni anno scolastico, viene organizzato dalla scuola l'evento "I giorni dell'arte", nell'ambito del quale viene conferito il Premio "A. Caravillani". Per l'occasione, all'interno della scuola viene allestita una mostra con l'esposizione degli elaborati artistici prodotti dagli studenti nel corso dell'anno. Tale premio ha come scopo di stimolare nei giovani studenti attraverso la didattica curricolare e laboratoriale, non solo le loro abilità artistico-creative, ma anche la riflessione critica riguardo tematiche pluridisciplinari e i valori morali fondanti la nostra società e lo stato di diritto nel quale viviamo.

Nel corso del triennio tre alunne dell'indirizzo Figurativo e due alunni dell'indirizzo Design sono stati premiati.

6.7. Attività specifiche orientamento in uscita

L'Orientamento in uscita è rivolto all'orientamento universitario e nel mondo del lavoro con l'obiettivo di favorire una scelta professionale consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni di liceo, facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università e aiutarli a comprendere in anticipo "quello che si vuole dal lavoro", quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale e sul territorio. Un lavoro efficace in tal senso permette più facilmente ai giovani di cercare, trovare e sfruttare le occasioni migliori dopo il liceo, "orientandosi" tra le offerte più adatte.

Nel corrente anno scolastico gli alunni si sono recati al Salone dello Studente per Open Day universitario presso La Fiera di Roma

7. Indicazioni su Discipline

In questa sezione sono riportati i programmi delle singole discipline

PROGRAMMA DI ITALIANO

Classe 5 sez. E a.s. 2018-2019

- **Il Romanticismo: caratteri generali**

Giacomo Leopardi: la vita, le opere, la poetica

Dai Canti: “*L’Infinito*” “*A Silvia*” “*Il sabato del villaggio*”

“*La ginestra o fiore del deserto*” (passi scelti) - “*Canto di un pastore errante nell’Asia*” (passi scelti)

Lettura critica: “La protesta di Leopardi” di W. Binni

Dalle Operette Morali: “*Dialogo della natura e di un Islandese*”

- **L’età del Realismo**

Quadro storico di riferimento

La Scapigliatura (cenni)

Il Naturalismo francese

Il Verismo italiano

Giovanni Verga: biografia dell’autore

La rivoluzione stilistica di Verga da Nedda a Rosso Malpelo

Tecnica narrativa verghiana

Confronto tra i due romanzi verghiani: “*I Malavoglia*” e “*Mastro Don Gesualdo*”

Da Vita dei campi: analisi di “*Rosso Malpelo*” “*La lupa*”

Da Novelle rusticane: “*La roba*”

Da Novelle rusticane: analisi di “*Libertà*”

Da “*I Malavoglia*”: La prefazione dell’autore e il capitolo conclusivo: “L’addio di ‘Ntoni’”

- **Il Decadentismo**

Quadro storico di riferimento

Temi e miti della letteratura decadente

La poesia simbolista francese: dal razionalismo all’irrazionalismo.

C. Baudelaire: testi da “*I Fiori del male*”: “*Corrispondenze*”, “*L’albatros*”
lettura dell’apologo “*La perdita dell’aureola*”

A. Rimbaud: “*Vocali*”

Il romanzo decadente: dalla narrativa realista al nuovo romanzo

La Scapigliatura: tra modernità e ribellismo

I maestri del sospetto: Nietzsche, Marx, Freud (lettura critica)

Estetismo e Decadentismo

Gabriele D’Annunzio: biografia dell’autore.

Il pensiero e la poetica.

da *Il Piacere*: “*L’attesa dell’amante*”

da *Il Notturmo*: “*Scrivo nell’oscurità*”

Il romanzo dell’esteta

I romanzi del superuomo

Caratteri dell'eroe decadente: modelli europei a confronto.
Da "Alcyone" analisi e commento de "La pioggia nel pineto"
Giovanni Pascoli: biografia dell'autore
Le opere, la poetica e la simbologia del "nido"
Dai Canti di Castelvecchio: "Il gelsomino notturno"
Da Myricae: "X agosto" "Novembre" "Il lampo"
Da Il fanciullino: "Una poetica decadente"

- **Le inquietudini del primo Novecento**

La stagione delle Avanguardie letterarie (caratteri generali)
Il Futurismo. La poetica: azione, velocità, antiromanticismo
F.T. Marinetti: lettura ed analisi del Manifesto del Futurismo.
La lirica del primo Novecento in Italia: la poesia Crepuscolare (cenni)
S. Corazzini: "Desolazione del povero poeta sentimentale"

- **Il Romanzo novecentesco**

Caratteristiche peculiari del romanzo novecentesco.
Il romanzo in Francia: M. Proust; Il romanzo di lingua tedesca: F. Kafka; la narrativa inglese: J. Joyce
Il conflitto individuo-società.
La nuova tipologia del personaggio.
La mutata funzione del narratore.
La destrutturazione dell'intreccio e dei personaggi.
Il monologo interiore
Luigi Pirandello: biografia dell'autore
Le opere e la poetica
Dalle Novelle per un anno: "Ciaula scopre la luna" "Il treno ha fischiato" "La patente"
Confronto tra le novelle: Ciaula e Rosso Malpelo . Lettura critica di Baldi Giusso
I romanzi
Da Il fu Mattia Pascal: lettura ed analisi del brano "Lo strappo nel cielo di carta"
Da Uno, nessuno e centomila: lettura ed analisi del brano "Un paradossale lieto fine"
Confronto critico tra Vitangelo Moscarda e Mattia Pascal
La situazione teatrale prima di Pirandello e la sua rivoluzione teatrale.
Novità del teatro pirandelliano: "Sei personaggi in cerca d'autore"
Lettura ed analisi di brani da "Cosi è, se vi pare"
La poetica dell'Umorismo: analisi di passi scelti del saggio
Visione dello spettacolo: "I fantasmi di Pirandello", libero adattamento delle novelle: La tragedia di un personaggio, La carriola, Dialoghi coi personaggi.
Italo Svevo biografia dell'autore
Le opere e la poetica
La coscienza di Zeno come "opera aperta"
Da La coscienza di Zeno: lettura di brani antologici: "L'ultima sigaretta", "Lo schiaffo del padre", "Un'esplosione enorme"

- **Motivi esistenziali nella poesia tra le due guerre**

Giuseppe Ungaretti: biografia dell'autore
Le opere e la poetica
Retroterra dell'esperienza ermetica

L'esperienza della guerra.

La rivoluzione espressiva.

La poetica della parola

Da L'Allegria: "*Veglia*", "*Fratelli*", "*San Martino del Carso*" "*I fiumi*" "*Soldati*"

Eugenio Montale: biografia dell'autore

Le scelte formali e gli sviluppi tematici: il correlativo oggettivo e una negatività dialettica

Da Ossi di seppia: "*Meriggiare pallido e assorto*", "*Spesso il male di vivere ho incontrato*", "*Non chiederci la parola*", "*I limoni*".

Libro di testo adottato

Roncoroni: "La mia Letteratura" 3 vol. Ed. C. Signorelli Scuola

Roma, 4 maggio 2019

L'insegnante

Evelina Cecconi

PROGRAMMA DI STORIA

Classe 5 sez. E a.s. 2018-2019

Obiettivi generali:

Saper comprendere ed interpretare criticamente eventi e fenomeni relativi al mondo contemporaneo, analizzandoli nella loro dimensione storica, economica, sociale e culturale. Diventare consapevoli della relatività e della complessità della ricostruzione storica, attraverso lo studio di documenti di vario genere.

Essere capaci di orientarsi nella realtà contemporanea in maniera autonoma, elaborando scelte personali, basate su un'analisi rigorosa dei fatti.

Obiettivi specifici della disciplina:

Saper ricostruire, in processi e fatti significativi, le interazioni tra i fattori economici, sociali, politici, culturali e religiosi. Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

Essere in grado di descrivere e di interpretare criticamente la complessità dell'epoca studiata.

Saper utilizzare correttamente i principali strumenti concettuali, approntati dalla storiografia e servirsi di modelli appropriati per inquadrare ed analizzare i diversi fenomeni storici.

Contenuti:

L'età giolittiana

- Il doppio volto di Giolitti
- La conquista della Libia

La prima guerra mondiale

- Cause e inizio della guerra
- L'Italia in guerra
- I trattati di pace

La Rivoluzione russa

- L'unione sovietica tra le due guerre
- L'URSS di Stalin

I problemi del dopoguerra

- Il biennio rosso
- L'Europa delle dittature
- Il Fascismo
- La crisi del 1929
- Il New Deal
- La Germania tra le due guerre
- Il Nazismo e il Terzo Reich

- La guerra civile in Spagna

La seconda guerra mondiale

- La Resistenza in Italia
- Gli anni difficili del dopoguerra

La guerra fredda

- Il mondo bipolare
- La nascita dell'Onu
- La nascita di Israele
- NATO, patto di Varsavia ed i Paesi non allineati

Metodologia:

Per quanto riguarda la didattica si è preferito un approccio tradizionale basato sulla lezione frontale. Sono stati frequenti anche dibattiti docente- studenti a partire dalla lettura di documenti storici proposti dal manuale e presentazione di schemi alla lavagna.

Verifiche e criteri di valutazione:

Le verifiche dei contenuti appresi sono state effettuate in forma sia scritta che orale e hanno tenuto presenti i seguenti parametri: capacità di individuare, comparare, descrivere fenomeni ed eventi, nonché i progressi compiuti da ciascun allievo rispetto alla situazione di partenza.

Libro di testo

Palazzo, Bergese, Rossi: Storia magazine” vol. 3°/B ed. La Scuola

Roma, 4 maggio 2019

L'insegnante

Evelina Cecconi

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe 5 sez. E a.s. 2018-2019

Libro di testo: Bergamini -Trifone “Matematica. Azzurro 5s” – Zanichelli

Obiettivi:

- Saper eseguire lo studio completo di una semplice funzione razionale intera o fratta e saperla rappresentare graficamente
- Saper leggere e interpretare le caratteristiche di una funzione attraverso il grafico

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Definizione di funzione

Classificazione delle funzioni

Dominio e codominio

Funzioni suriettive, iniettive e biiettive

Definizione di funzione pari, dispari, crescente e decrescente

Rappresentazioni di una funzione

Gli zeri di una funzione

Il segno di una funzione

LE SUCCESSIONI

Definizione di successione

Progressione aritmetica

Progressione geometrica

LIMITI DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE REALE

Definizioni attraverso il grafico di:

- limite finito per $x \rightarrow x_0$
- limite infinito per $x \rightarrow x_0$
- limite dx e sn
- limite finito per $x \rightarrow \infty$
- limite infinito per $x \rightarrow \infty$

Asintoti orizzontali, verticali e obliqui

Operazioni sui limiti e calcolo di limiti

Forme indeterminate $+\infty - \infty$, ∞/∞ , $0/0$

FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua

La continuità delle funzioni elementari

Punti di discontinuità di una funzione (I°,II° e III°specie)

Ricerca delle equazioni degli asintoti

DERIVATE DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE (da svolgere)

Rapporto incrementale

Definizione di derivata

Significato geometrico della derivata

Retta tangente ad una funzione in un punto

Calcolo di derivate

STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE RAZIONALE

Determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione, delle intersezioni con gli assi cartesiani e del segno

Asintoti orizzontali, verticali e obliqui

Roma, 3 maggio 2019

L'insegnante

Eliana d'Agostino

PROGRAMMA DI FISICA

Classe 5 sez. E a.s. 2018-2019

LE ONDE E IL SUONO

Definizione e classificazione delle onde
Caratteristiche delle onde
Comportamento delle onde (riflessione, rifrazione, diffrazione ed interferenza)
Onde trasversali e longitudinali
Il fronte d'onda
Onde periodiche
Lunghezza d'onda e periodo
Generazione e propagazione delle onde sonore
Caratteristiche del suono
Limiti di udibilità
Riflessione, interferenza acustica e risonanza acustica
Il fenomeno dell'eco
Effetto Doppler e applicazioni

LA LUCE

Modello corpuscolare e modello ondulatorio
La luce: sorgenti, propagazione rettilinea e velocità
La riflessione
Specchi piani e specchi curvi
Costruzione dell'immagine per specchi sferici
La rifrazione
La riflessione totale e le fibre ottiche
Le lenti; la macchina fotografica
L'occhio
La dispersione e i colori

LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

L'elettrizzazione per strofinio.
Conduttori e isolanti.
Il modello microscopico.
L'elettrizzazione per contatto.
La definizione operativa della carica.
L'unità di misura della carica nel SI e la carica elementare.
La legge di Coulomb.
Forza elettrica e forza gravitazionale
L'elettrizzazione per induzione.

IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE

Il vettore campo elettrico.
Il calcolo della forza
Il campo elettrico prodotto da una carica puntiforme e da più cariche.
Rappresentazione del campo elettrico attraverso linee di campo.
Le proprietà delle linee di campo.
L'energia potenziale elettrica.

Il potenziale elettrico
La differenza di potenziale elettrico.
Il potenziale di una carica puntiforme

LA CORRENTE ELETTRICA (da svolgere)

Intensità della corrente elettrica.
I circuiti elettrici.
Collegamenti in serie e in parallelo dei conduttori in un circuito elettrico.
La prima legge di Ohm.
La seconda legge di Ohm.

L'insegnante

Eliana d'Agostino

Roma, 5 maggio 2019

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Classe 5 sez. E a.s. 2018-2019

HEGEL: le tesi di fondo del pensiero: a) il rapporto *ragione /realtà* c) la funzione della filosofia d) la dialettica - *La Fenomenologia dello Spirito*: caratteri generali dell'opera - figura *servo/padrone* ; La filosofia della storia.

Arthur SCHOPENHAUER : - Il mondo come rappresentazione: Il “velo di Maya - la “Volontà di vivere” - la sofferenza universale - la critica alle varie forme di ottimismo - le vie di liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della pietà, l'ascesi.

Soren KIERKEGAARD: la categoria del singolo - l'esistenza come possibilità - gli stadi dell'esistenza: vita estetica - vita etica - vita religiosa - l'angoscia e la disperazione.

Ludwig FEUERBACH: l'analisi dell'alienazione religiosa: Dio come proiezione dell'uomo - alienazione e ateismo - la concezione naturalistica dell'uomo: “l'uomo è ciò che mangia”.

Karl MARX: caratteri generali del marxismo - l'interpretazione della religione: il distacco da Feuerbach - il significato del lavoro - il fenomeno dell'alienazione nella società capitalistica e il suo superamento - *La concezione materialistica della storia*: struttura e sovrastruttura - la rivoluzione e il comunismo.

Friedrich NIETZSCHE: caratteristiche del pensiero - spirito dionisiaco e spirito apollineo: nascita e morte della tragedia - il periodo illuministico: la critica alla morale tradizionale - la morale dei signori e la morale degli schiavi - la morte di Dio - Il nichilismo - il superuomo - l'eterno ritorno dell'uguale - la volontà di potenza.

Henry BERGSON : Il tempo della scienza e il tempo della coscienza - l'evoluzione creatrice - lo slancio vitale - l'intelligenza e l'intuizione.

Sigmund FREUD: la rivoluzione psicoanalitica - Il sogno come via di accesso all'inconscio - i livelli del sogno; il lavoro onirico - *Psicopatologia della vita quotidiana*: lapsus e atti mancati - la struttura della psiche: Es, Io, Super-Io - le fasi dello sviluppo psico-sessuale - principio di piacere e principio di realtà - lo studio della società e della morale.

SCUOLA DI FRANCOFORTE: caratteristiche essenziali - **Walter Benjamin:** “La riproducibilità tecnica dell'opera d'arte”.

L'insegnante

Giuseppe Passaro

Roma, 5 maggio 2019

RELAZIONE FINALE RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE 5 E a.s. 2018-2019

Contenuti trattati

UdA: Religione e laicità

- Il rapporto tra Stato e religione: modello italiano e confronto con altri modelli culturali
- Politica e religione. Alcune riflessioni a margine di una recente proposta di legge volta a ripristinare la chiusura domenicale dei negozi

UdA: Chiesa e bioetica

- Analisi delle principali questioni di bioetica: aborto, eutanasia, fecondazione artificiale
- Il punto di vista della legge, il punto di vista personale
- La posizione della Chiesa

UdA: Il sacro nell'arte del Novecento

- Le principali radici culturali dell'ateismo novecentesco
- Il rapporto tra arte e religione: alcune considerazioni a margine di celebri crocifissioni dipinte da diversi autori nella prima metà del Novecento
- Il caso di Giorgio de Chirico: un percorso da enigma a mistero
- Secolarizzazione e arte a soggetto sacro nel Novecento
- Architettura e arredi sacri nelle chiese contemporanee
- La ricerca di senso, l'apertura al sacro, il confronto con Cristo per l'uomo contemporaneo e per me

Abilità

- L'alunno riconosce il ruolo della religione nella società e confrontano il pensiero cristiano con ideologie, correnti di pensiero e saperi dominanti.
- L'alunno motiva le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana e dialogano in modo aperto libero e costruttivo

Testi, materiali, strumenti adottati

Strumenti: fotocopie; sussidi multimediali, lavagna.

Spazi: aula scolastica.

Metodi impiegati

Lezione frontale; lezione interattiva; brainstorming,.

Criteri di valutazione

L'IRC adotta formule valutative proprie (non sufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo), da intendersi come descrittive del grado di acquisizione delle competenze ottenute

attraverso la conoscenza dei contenuti. Alla valutazione contribuisce il livello di partecipazione e di interesse manifestato durante le lezioni

L'insegnante

Eleonora Felici

Roma, 5 maggio 2019

PROGRAMMA DI INGLESE

Classe 5 sez. E a.s. 2018-2019

The Victorian Age

The Empire

Social Reforms and Technological Progress

Later Victorian Age: Darwinism and Social Darwinism

The Victorian Compromise

The Victorian Novel: Types of Novels:

-The Humanitarian Novel, the Novel of Formation, the Realistic Novel, the Psychological Novel.

Novelist's Aim, Narrative Technique, Setting and Characters, Women Writers.

Charles Dickens: Novels, Setting, Themes, Characters, Didactic Aim, Style. *Oliver Twist*, extract: "Oliver wants some more"

-Aestheticism and Decadence:

Walter Pater Influence. European Decadent Movement, features of English Aesthetic Works. The figure of the Dandy. Aestheticism contrasting with the Victorian Puritan Values. Art for Art's sake

Oscar Wilde: "the Picture of Dorian Gray", an Allegorical Novel. The Faustian's Theme of the pact with the Devil; The Theme of the Double; the Cult of Beauty, Youth and Individualism;

The Picture of Dorian Gray, extracts: "The Painter's Studio", "Dorian's Death".

The Modern Age

Edwardian England: the Welfare State, the Suffragettes Movement.

The First World War, a War of Attrition.

The inter-war years, Irish War of Independence.

Second World War

The Poetry of War: Patriotism and the Rhetoric of War. Warning about War:

Wilfred Owen, "Dulce et Decorum Est"

The Age of Anxiety: Crisis of Certainties. Symbolism. The influence of S. Freud, G. Jung. The influence of H. Bergson and W. James in the new concept of Time: the Stream of Consciousness

-Main Features of Modernism

The Modernist Novel: the new role of the Novelist. Subjective perception of reality, Introspection.

Objectivity and the Impersonal Artist. New Narrative techniques: Traditional Narrative and Interior Monologue, break with the grammatical, logical order of traditional narrative. Types of Interior Monologue, from Indirect Interior Monologue to Extreme Interior Monologue.

James Joyce: the individual's interior life, exploration of internal time as a new dimension of the mind, independent from the objective flow of clock time. Dublin and the Dubliners. The concept of "Paralysis" and "Escape". The function of "Epiphany".

Extracts from The Dubliners: "Eveline", "Gabriel's Epiphany"

George Orwell: the Committed Writer, the Spanish Civil War.

Utopic and Dystopic Novel. Critic of Totalitarianism, Manipulation of Language and History. Novel "1984", extract: "Big Brother is Watching You"

Arte

- **The European Avant-Garde: Cubism and Futurism:**
- Pablo Picasso, "Guernica"
- U.Boccioni, "La città che sale"
- **American Pop Art,**
- Andy Warhol, "Marylin Diptych"

L'insegnante

Scorpioni Milva

Roma, 5 maggio 2019

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Classe 5 sez. E a.s. 2018-2019

Obiettivi programmati e obiettivi raggiunti:

1. **potenziamento fisiologico (di carattere generale)**
 - miglioramento delle funzioni cardio-respiratorie
 - miglioramento della tonicità muscolare
 - mobilità e flessibilità articolare
 - miglioramento della velocità generale
2. **consolidamento e coordinamento degli schemi motori**
 - equilibrio posturale e dinamico
 - coordinazione generale
 - apprezzamento delle distanze e delle traiettorie
 - percezione temporale
 - lateralizzazione
 - rilassamento
 - totale indipendenza segmentaria (4 arti)
 - risolvere dinamiche di movimento in situazioni problematiche
 - adattare i movimenti in funzione di uno scopo
 - rispetto delle regole
 - consolidare abitudini di collaborazione reciproca
 - sviluppare le capacità decisionali e di confronto.

Metodi:

- esercitazioni di tipo sintetico globale di gruppo ed individuale
- esercitazioni di tipo analitico di gruppo ed individuale.

Criteri di valutazione:

- **valutazione della mobilità articolare:** valutazione della circonduzione, flessione contemporanea delle braccia dietro, articolazione coxo-femorale, divaricata frontale e sagittale, articolazione rachide, flessione in avanti della stazione eretta.
- **equilibrio:** equilibrio statico, equilibrio dinamico, equilibrio in volo.

Per quanto riguarda la parte teorica gli argomenti trattati, riguardanti l'educazione alla salute, sono stati:

- i danni causati da fumo, alcol e droga;
- il doping;
- i paramorfismi e i dimorfismi nell'età scolare.

Il giudizio è scaturito dall'integrazione di più elementi come la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno, l'attenzione, la puntualità, la frequenza alle lezioni ed il comportamento che gli alunni hanno assunto nei confronti dell'insegnante e dei propri compagni.

L'insegnante

Di Nucci Anna

Roma, 5 maggio 2019

PROGRAMMA DI LABORATORIO DI DESIGN E ARREDAMENTO

Classe 5 sez. E a.s. 2018-2019

L'ATTIVITA' DIDATTICA E LA SCANSIONE MODULARE DEL PROGRAMMA
Considerato l'esiguo numero di alunni (quattro), l'attività didattica è stata improntata alla massima flessibilità metodologica, secondo le necessità e gli obiettivi da conseguire nelle diverse fasi della progettazione: dalla lezione frontale a carattere introduttivo, di approfondimento, di collegamento, alle attività di ricerca condotte individualmente e in gruppo, secondo le diverse tecniche (brainstorming, circle time, laboratoriale, ecc.), alle esperienze progettuali su tematiche prefissate privilegiando l'operatività che, attraverso le modalità del problem solving, ha consentito ad ogni singolo allievo di conseguire quell'autonomia necessaria ad impegnare proficuamente le competenze tecniche, metodologiche e critiche della disciplina. Le attività di Laboratorio di Design si sono suddivise nei seguenti moduli:

MODULO 1 Rilievo degli elementi ed elaborazione di modelli • Rilievo degli elementi di progetto (scelta della tipologia) e restituzione grafica • Disegni preparatori a mano libera • Rilevamento delle misure • Elaborazione di modelli, dettagli e soluzione tecniche

MODULO 2 Elementi di rappresentazione • Introduzione di codici, simboli, norme grafiche per la rappresentazione del design • Norme e simboli per la rappresentazione, spessori, tipologie di linee, tratteggi... • Scale di rappresentazione • Sistemi di quotatura • Rappresentazione del design degli elementi di arredo in proiezioni ortogonali: piante, prospetti, sezioni a mano libera, con disegno tecnico e al computer • Rappresentazione del design degli elementi di arredo in modellazione tridimensionale assistita al computer

MODULO 3 Progettazione di elementi di arredo per esercizi commerciali • Analisi e studio di materiali, tecnologie produttive, prodotti appartenenti alla tipologia di prodotti progettati • Ricerca di materiale cartaceo (cataloghi), digitale (files pdf), campionature... • Progettazione degli elementi di arredo • Prove di rendering manuale e digitale per la rappresentazione dei materiali impiegati nel progetto • Analisi dei dettagli costruttivi: congiunzioni, incastri, nodi/snodi, scorrimenti, etc.

MODULO 4 Progettazione di elementi di arredo per abitazioni private • Analisi e studio di materiali, tecnologie produttive, prodotti appartenenti alla tipologia di prodotti progettati • Ricerca di materiale cartaceo (cataloghi), digitale (files pdf), campionature... • Progettazione degli elementi di arredo • Prove di rendering manuale e/o digitale per la rappresentazione dei materiali impiegati nel progetto • Analisi dei dettagli costruttivi: congiunzioni, incastri, nodi/snodi, scorrimenti, etc

MODULO 5 Progettazione di elementi di arredo per attività ricettive • Analisi e studio di materiali, tecnologie produttive, prodotti appartenenti alla tipologia di prodotti progettati • Ricerca di materiale cartaceo (cataloghi), digitale (files pdf), campionature... • Progettazione degli elementi di arredo • Prove di rendering manuale e/o digitale per la

rappresentazione dei materiali impiegati nel progetto • Analisi dei dettagli costruttivi: congiunzioni, incastri, nodi/snodi, scorrimenti, etc.

ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI Il laboratorio di Design, in sinergia con la materia di Progettazione Design, ha realizzato un'attività coordinata, coniugando gli aspetti laboratoriali e di progettazione, inerenti lo sviluppo di un'unità abitativa in legno di 10 mq di superficie, con l'obiettivo di esplorare il mondo del Design per l'ospitalità temporanea che soddisfa le esigenze di semplicità costruttiva, economicità e sostenibilità ambientale, promosse dall'Istituto IUVAS, attraverso un concorso, nell'ambito del programma di ricerca Microarchitecture

L'insegnante

Frieri Danilo

Roma, 5 maggio 2019

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Classe 5 sez. E a.s. 2018-2019

N. ORE della disciplina del CURRICOLO di Istituto : 3 settimanali

Il percorso formativo è impostato sulla capacità di analisi dell'opera d'arte attraverso una metodologia strutturata negli elementi fondanti: iconografia, elementi stilistici, contesto storico-culturale.

Le opere analizzate sono relative ai seguenti contesti

Le Origini del Realismo francese

La scuola di **Barbizon**:

J.B.C. Corot "Il ponte di Narni" "La cattedrale di Chartres"

J.F. Millet: "L'Angelus" "Il seminatore"

G. Courbet : "Lo spaccapietre" "L'atelier del pittore"; "Funerale ad Ornans"

H. Daumier: "Il vagone di terza classe".

I Macchiaioli:

G. Fattori "La rotonda Palmieri", "Il campo Italiano durante la battaglia di Magenta", "In vedetta"

S. Lega: "Il canto dello stornello", "Un dopo pranzo" (o il pergolato), "La visita"

T. Signorini: " Sala delle agitate al San Bonifazio di Firenze".

La poetica impressionista e la nascita della fotografia

E. Manet: "Olympia" "Colazione sull'erba" "Il bar delle Folies-Bergères"

C. Monet : "Impressione, sole nascente" "La Grenouillère" "La Gare Saint-Lazare" "Rue Montorgueil a Parigi" "Ninfee" "La serie sulla Cattedrale di Rouen"

P.A. Renoir: " La Grenouillère" "Ballo del Moulin de la Galette" "Colazione di canottieri a Bougival" "Gli ombrelli"

E. Degas: "La lezione di ballo" "L'assenzio" "La tinozza" "Piccola danzatrice di quattordici anni" (scultura)

Architettura e urbanistica alla metà dell'Ottocento

Esposizioni universali, Joseph Paxton a **Londra 1851**

Torre Eiffel a **Parigi** per l'Esposizione Universale del 1889

G.Mengoni a **Milano**: Galleria Vittorio Emanuele II e Galleria Umberto I a **Napoli**

La sistemazione di Parigi "G E.Hausmann";

La Ringstrasse a **Vienna**

Interventi urbanistici a **Roma**.

Tendenze postimpressioniste, Il Novecento

P.Cezanne : "La casa dell'impiccato" "i giocatori di carte" la serie delle "Grandi bagnanti" e delle "Montagne Sainte-Victoire"

G. Seurat : « Bagnanti a Asnières » « Un domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte » « Il circo »

P.Gauguin : « Il Cristo giallo » « La Orana Maria » « La visione dopo il sermone » « Da dove veniamo ? Cosa siamo ? Dove andiamo ? »

Van Gogh : « Seminatore » « I mangiatori di patate » « Il ponte di Langlois ad Arles » « La camera da letto » « La sedia di Vincent & la sedia di Gauguin » serie di « Autoritratto ; autoritratto con cappello di feltro grigio ; autoritratto dedicato a P.Gauguin » « La notte stellata » 1-2 « Campo di grano con corvi »

E.de Toulouse-Lautrec : « La Goulue al Moulin Rouge » « Al Moulin Rouge »

IL rinnovamento della scultura ,

M.Rosso : « Rieuse » « Il bambino malato »

A.Rodin . : « L'uomo che cammina » « I borghesi di Calais » »

Dalle secessioni all'Art Nouveau : Monaco Berlino Vienna

A.Bocklin «L' isola dei morti »

F.Von.Stuck « Il peccato »

G :Klimt : « Le tre età della donna » « Giuditta » (1-2) « Il bacio » « Il fregio di Beethoven »

Art Nouveau : gli elementi stilistici e i caratteri dell'architettura,

in Francia, in Italia e il Modernismo in Catalogna .

Il Novecento Le Avanguardie

Il mondo dell'espressionismo

E.Munch, «Il bacio » « La bambin malata » « Madonna » « Sera sul viale Karl Joan » « Pubertà »

« L'urlo »

J.Ensor : « L'ingresso di Cristo a Bruxelles nel 1889 »

Espressionismo francese e tedesco

I Fauves

H.Matisse: “Donna con cappello” “Lusso, calma e voluttà” “La finestra aperta” “La tavola imbandita e la stanza rossa” “La gioia di vivere” “La danza” “La musica”

A.Derain “Donna in camicia”

Il gruppo “**Die Brucke**”

E.L.Kirchner :” Marcella”, “Cinque donne nella strada”

Espressionismo austriaco

Kokoschka:”La sposa del vento” “Autoritratto”

Schiele:”Autoritratto con alchechengi” “La famiglia”

La Scuola di Parigi

A:Modigliani:”Nudo sdraiato a braccia aperte o nudo rosso” “Lunia Czechowska”

M.Chagall:”Autoritratto con sette dita” “Il violinista verde” “Laa passeggiata” “Crocifissione bianca”

Verso il Razionalismo: la scuola di Chicago

Il cemento armato

Il Cubismo

P.Picasso ,il percorso artistico:

le tematiche del periodo blu e rosa “Autoritratto” “Madre e figlio” “Famiglia di saltimbanchi”

“Ritratto di Gertrude Stein”

“**Les Demoiselles d'Avignon**” e la fase cubista:analitica,sintetica e orfica;

“Ritratto di Daniel-Henry Kahnweiler “ “Chitarra spartito musicale e bicchiere” “Natura morta con sedia impagliata”

“**GUERNICA**”

G. Braque: “Natura morta con carte da gioco”

R.Delaunay: “Contrasti simultanei: Sole e Luna”

Il Futurismo

I principi secondo F.T. Marinetti

Marey e Maybridge e la fotografia

U.Boccioni : “Autoritratto” “La città che sale” “Rissa in galleria” “La strada che entra nella casa” “Stati d’animo: Gli addii, quelli che vanno, quelli che restano” (2 serie) “Materia” “Forme uniche della continuità nello spazio”

G.Balla : “Lampada ad arco” “bambina che corre sul balcone” “Dinamismo di un cane al guinzaglio” “Compenetrazioni iridescenti e linee andamentali”

L’Astrattismo

V.Kandinskij, “l’arte come necessità interiore”

“La vita variopinta” “Case a Murnau” “Primo acquerello astratto” “Composizione VIII” “Alcuni cerchi” “Blu di cielo”

Sintesi della teoria pittorica di Kandinskij

F:Marc: “Cavallo blu I” “Dal cavaliere azzurro

P.Mondrian, “Evoluzione” “L’astrazione a partire dall’albero” “Composizione in rosso, blu e giallo” “Victory Boogie-woogie”.

IL Bauhaus: a Weimar, (1919-25)

a Dessau (1925-1932), a Berlino (1932-1933)

W.Gropius e l’edificio del Bauhaus a Dessau

il Design

L’Architettura razionalista

Le Corbusier: I cinque punti di una nuova architettura,

“Villa Savoye”

F:L:Wright, l’architettura organica

“Casa sulla cascata” ” Museo Guggenheim”

Il Dadaismo

Zurigo, New York, Parigi

M.Duchamp: “Nudo che scende le scale” “Ruota di bicicletta” “Fontana” “L:H:O:O:Q:”

M.Ray: “Rayografia” ” Cadeau”

Il dadaismo in Germania

J:Heartfield: "Adolfo il superuomo ingoia oro e dice sciocchezze"

Merzbau

La Metafisica

De Chirico "Le muse inquietanti"

Il Surrealismo

M.Ernst :Le tecniche, "La vestizione della sposa"

R.Magritte: Il doppio segreto" "Il modello rosso" "L'uso della parola"

S.Dali:"La persistenza della memoria" "Sogno causato dal volo di un ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio" "La venere a cassetti"

Dal secondo dopoguerra ad oggi

Espressionismo astratto americano

l' Action Painting

Jackson Pollock: " Alchimia"

Pop-Art : arte e consumismo

Gli emblemi del Pop:

Andy Warhol: Marilyn Monroe (Twenty Times)

L'insegnante

Gaetana Guarino

Roma, 5 maggio 2019

PROGRAMMA DI DISCIPLINE PITTORICHE e/o PLASTICHE E SCULTOREE

Classe 5 sez. E a.s. 2018-2019

Progettazione TEMA TRATTO DA UNA POESIA DI PRIMO LEVI ‘LA CHIOCCIOLA’

- Fase Progettuale: - elaborazione di schizzi preliminari, eseguiti con tecniche grafiche – pittoriche varie; - definizione dell’opera; - realizzazione di tavole per definire il progetto con annotazione sugli aspetti tecnici (pittorici o plastici); - disegno definitivo; - collocazione dell’opera (schizzi prospettici); - relazione illustrativa

- Fase Plastica: - realizzazione plastica (facoltativa).

- Progettazione L’AUTORITRATTO

- Fase Progettuale: - elaborazione di schizzi preliminari, da foto e dal vero con l’uso di uno specchio, eseguiti con tecniche grafico-pittoriche varie; - definizione del soggetto; - disegno definitivo.

- Fase introspettiva-psicologica: - Studio dei tratti somatici, ricerca dell’espressione psicologica del volto. • Fase Plastica: - elaborazione plastica (facoltativa); - formatura del lavoro tridimensionale in gesso (facoltativa).

- ESERCITAZIONI schizzi prospettici

- Realizzazione di schizzi prospettici di ambientazioni interne, esterne, pubbliche e private.

- Progettazione IL PAESAGGIO (rappresentare l’idea personale di città)

- Fase Progettuale: - ricerca fotografica (foto realizzate dagli stessi alunni); - ex tempore e schizzi preliminari, illustrativi del proprio iter progettuale (dall’idea al definitivo) eseguiti con tecniche grafico-pittoriche varie; - realizzazione di tavole per definire il progetto; - realizzazione di un elaborato definitivo autonomo con tecnica a libera scelta; - relazione illustrativa. • Fase Plastica: - realizzazione tridimensionale (prototipo) su supporto 25x35 con materiale a libera scelta (facoltativa). - Progettazione DALLA FOTOGRAFIA AL CINEMA • Fase Progettuale: - ex tempore e schizzi preliminari, illustrativi del proprio iter progettuale (dall’idea al definitivo) eseguiti con tecniche grafico-pittoriche varie; - realizzazione di tavole per definire il progetto con annotazione sugli aspetti tecnici (pittorici o plastici); - realizzazione di un elaborato definitivo autonomo, su supporto 50x70 con tecnica a libera scelta; - studio della collocazione (schizzi prospettici); - relazione illustrativa. –

Progettazione SIMULAZIONE DI ESAME “LA LINEA” - ex tempore e schizzi preliminari, con bozzetti e annotazioni; - progetto esecutivo con misure dell’opera ed eventuali tavole di ambientazione; - opera originale 1:1 o particolare dell’opera in scala eseguito con tecnica libera; - relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte del

progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per l'accoglienza.

- ESERCITAZIONE realizzazione di un lavoro tridimensionale ideato e realizzato in tre ore

- Creatività e velocità di esecuzione lavorativa.

Progettazione IL CORPO

• Fase Progettuale: - elaborazione di schizzi preliminari, eseguiti con tecniche grafiche varie; - definizione dell'opera; - realizzazione di tavole per definire il progetto con annotazione sugli aspetti tecnici (grafici, pittorici o plastici); - disegno definitivo; - collocazione dell'opera (schizzi prospettici); - relazione illustrativa

. - TECNICHE DI BASE DELLA MODELLAZIONE:

- fasi operative del rilievo (basso –medio-alto); - fasi operative del tuttotondo; - fasi operative della formatura (forma persa e Kromopan®); - lavorazione del gesso.

DOPO IL 15 MAGGIO

- Ultimazione dei lavori, grafici e plastici.

- Foto dei lavori eseguiti.

- Preparazione della presentazione grafica e fotografica dei lavori svolti durante l'anno scolastico.

L'insegnante

Manuela Magnaneschi

Roma, 5 maggio 2019

PROGRAMMA DI DISCIPLINE PITTORICHE E LAB. DELLA FIGURAZIONE

Classe 5 sez. E a.s. 2018-2019

CONOSCENZE

Nel corso dell'anno si è lavorato affinché gli studenti potessero:

- Conoscere e approfondire la metodologia progettuale
- Consolidare l'autonomia nel metodo di lavoro.
- Conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari, con particolare attenzione a composizioni che avessero come soggetto argomenti contigui al pensiero filosofico.
- Conoscere i metodi di rappresentazione grafica e pittorica anche in relazione all'analisi e all'interpretazione delle opere d'arte pittorica, comprese le tecniche, i supporti e gli strumenti.

Gli argomenti esposti di seguito non hanno potuto essere ancora approfonditi in modo consistente da tutta la classe.

- principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea
- intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica

COMPETENZE

Nel corso dell'anno si è lavorato affinché gli studenti potessero:

- Saper interpretare liberamente gli aspetti figurativi e non della pittura
- Saper utilizzare liberamente i mezzi espressivi grafici e pittorici e, nella seconda parte dell'anno, saperle collegare al fare "plastico".
- Esplicitare le proprie capacità creative riuscendo, attraverso il percorso progettuale a realizzare prodotti personali
- Saper realizzare una progettazione in tutte le fasi operative: schizzi d'insieme, analisi dei particolari, esecutivo in scala, particolare al vero, relazione scritta sul lavoro svolto
- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica e pittorica nei suoi aspetti espressivi e comunicativi;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico, nonché trovare agganci e similitudini con argomenti di altre discipline.

Metodi e mezzi

- Lezione frontale
- Metodo di ricerca.
- Utilizzo di testi specifici.
- Utilizzo di materiali specifici.
- Lavoro di gruppo.
- Uscite didattiche.
- Esercitazioni pratiche di laboratorio.

Elaborati eseguiti nell'anno:

PER DISCIPLINE PITTORICHE

Vista la mancanza di esercitazione alla progettualità gli elaborati hanno sempre assunto la forma delle prove simulate d' esame ed il disegno dal vero. Si sono eseguite alcune esperienze nelle tecniche pittoriche.

- Progetto per la decorazione di una tuta ginnica per l' istituto.
- Progetto per una mostra con elaborati di diverso genere, compresa fase sulla interdisciplinare PLASTICO_PITTORICA su una frase del filosofo **Nietzsche**.
- Esecuzione della simulazione della II prova simulata dal MIUR. Richiesta sempre su base interdisciplinare plast./pitt. Riguardante l'elaborazione del concetto di linea.
- Progetto tratto dalla seconda prova inviata dal MIUR sul sogno e l' inconscio, realizzato in pluridisciplinarietà tra disc. Pitt. E Plast.

PER ESERCITAZIONI DI LABORATORIO

Le attività di laboratorio si sono svolte soprattutto

- nella creazione e apposizione di colori a olio e a tempera per l' esecuzione di pitture di generi diversi,
- nell' apposizione della foglia d' oro per la creazione di copie da lavori di Klimt e di Mucha;
- nella realizzazione di un' “imprimitura”,
- nell' esercizio della realizzazione di uno “spolvero”.
- Nell' utilizzo di attrezzi e tecniche per la realizzazione di oggetti tridimensionali come: gesso, colla a caldo, cartoni, legni e cartapesta.

I CRITERI PER IL SUPERAMENTO DELL' ANNO SCOLASTICO E L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

sono stati superati visto che gli studenti, anche se in modo parziale, hanno mostrato di conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti la pittura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi e comunicativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica. Conoscono e sono in grado di impiegare gli strumenti ed i materiali più usati, scegliendoli con una certa consapevolezza. Riescono frequentemente ad individuare, analizzare e gestire autonomamente gli elementi che costituiscono la forma pittorica e grafica, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, concettuali, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente, se sollecitato, può esser in grado di individuare e coordinare le interconnessioni tra il linguaggio pittorico e il contesto architettonico, urbano e paesaggistico e le altre discipline del percorso scolastico. Generalmente riescono a gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un'opera pittorica mobile o fissa, intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto, dal modello, dall' ambientazione e dalle tecniche, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina/e e le attività di laboratorio della pittura.

L'insegnante

Cecilia Albertazzi

Roma, 5 maggio 2019

PROGRAMMA DI PROGETTAZIONE DESIGN

Classe 5 sez. E a.s. 2018-2019

PREMESSA

Per ciò che riguarda gli “Obiettivi” e le “Metodologie e linee programmatiche” si rimanda a quanto contenuto nel documento di programmazione.

Per ciò che riguarda le verifiche si rimanda a quanto contenuto nel documento di programmazione così come aggiornato nel “Documento di classe”.

ARGOMENTI:

Gli argomenti di seguito elencati sono stati proposti ed affrontati congiuntamente all'elaborazione grafica del progetto di design, proposto dello scrivente nell'ambito della sua disciplina e sviluppato anche in collaborazione col docente di laboratorio col quale ci si è confrontati durante l'anno scolastico per le tematiche disciplinari.

Pertanto l'approfondimento di tali temi è andato di pari passo con lo sviluppo dei progetti e anche in relazione alla personale interpretazione dei discenti rispetto ai temi stessi via via proposti.

Definizioni:

definizione di architettura e definizione di design

Differenze tra design quale evoluzione dell'oggetto artigianale, design site specific e design per la produzione industriale di massa.

Definizioni e caratteristiche degli operatori del processo di produzione industriale.

Principi di progettazione:

le diverse fasi del progetto

principi manipolatori per la progettazione

analisi morfosintattica di un oggetto

la moodboard di supporto al progetto

Il disegno del design:

il valore dello schizzo e l'esecuzione

il disegno in Autocad, Rhinoceros o altri programmi di 3d, il fotomontaggio con Photoshop

Tecnologie e materiali:

studio di particolari e attacchi, la ferramenta, le connessioni, gli incastri, ecc.

principali lavorazioni del legno (anche con supporti video) sia per il design che per l'architettura

Normativa:

il design e il brevetto, il copyright

contratti e pagamenti

PROGETTI AFFRONTATI NEL CORSO DELL'ANNO:

Studio per la progettazione di occhiali in legno per la produzione in serie (lavoro autonomo):

- *analisi di occhiali esistenti: morfologia, ergonomia, produzione, ecc.*
- *tecniche di lavorazione del legno*
- *bozzetti e modelli di cartoncino a mano*
- *matrici geometriche riga e squadra e cad*
- *studio della componentistica*
- *disegni in scala cad bi e tridimensionali, prospetti ed esploso*
- *prototipo in legno di balsa scala 1:1*

Studio per la progettazione di una casa in legno di mq 10 attraverso la partecipazione al concorso indetto dallo IUVAS (Institute for Urban Variations and Architectural Systems) “<10 Microarchitecture” (lavoro autonomo e di gruppo):

- *studio del bando di concorso e delle specifiche richieste*
- *analisi di tinyhouses esistenti: distribuzione, componentistica, opportunità e criticità, ecc.*
- *concept e schizzi*
- *disegni cad bi e tridimensionali*
- *render con Autocad, Rhino e Artlantis*
- *fotoinserimenti con Photoshop*
- *redazione delle tavole e relazione finali per la spedizione per il concorso*

Prova d'esame:

- *studio di arredi interni per un'antica farmacia (vedi traccia prova simulazione d'esame)*

VISITE, VIAGGI, ESPERIENZE SCUOLA-LAVORO:

- *Si rimanda al documento di classe*

L'insegnante

Riccardo Alessandroni

Roma, 6 maggio 2019

8. Valutazione degli apprendimenti

8.1. Strumenti di valutazione

Materie di insegnamento	Interrogazioni individuali	Verifica formativa e/o sommativa	Prove pratiche
DISCIPLINE PLASTICO PITTORICHE		X	Elaborazione grafica
LABORATORIO DI DISCIPLINE PLAST. PITTORICHE		X	Confronto e discussione elaborati grafici
ITALIANO	X	X	
STORIA	X	X	
FILOSOFIA	X	X	
MATEMATICA	X	X	
FISICA	X	X	
STORIA DELL'ARTE	X	X	
INGLESE	X	X	
LABORATORIO DI DESIGN	X	X	
PROGETTAZIONE DESIGN	X	X	
SCIENZE MOTORIE		X	
RELIGIONE	X	X	

8.2. Criteri di valutazione

Materie di insegnamento	Qualità e continuità di impegno	Informazioni sui contenuti	Padronanza dei contenuti	Chiarezza argomentativa	Capacità espressive (scritte orali e pratiche)	Capacità di orientarsi davanti ad un testo
DISCIPLINE PLASTICO PITTORICHE	X	X	X	X		
LABORATORIO DI DISCIPLINE PLAST. PITTORICHE	X	X	X	X	X	
ITALIANO	X	X	X	X	X	X
STORIA	X	X	X	X	X	X
FILOSOFIA	X	X	X	X	X	X
MATEMATICA	X	X	X	X	X	X
FISICA	X	X	X	X	X	X
STORIA DELL'ARTE	X	X	X	X	X	X
INGLESE	X	X	X	X	X	
LABORATORIO DI DESIGN	X	X	X	X	X	
PROGETTAZIONE DESIGN	X	X	X	X	X	
SCIENZE MOTORIE	X	X	X	X	X	X
RELIGIONE	X	X	X	X	X	X

Le due tabelle sopra riportate sono relative all'accertamento di:

1. CONOSCENZE

- Conoscenze delle tematiche storico-umanistiche, storico-estetiche, storico-filosofiche.
della lingua inglese per la comprensione di argomenti artistico-letterari.

- Conoscenze scientifiche di base e tecnico-pratiche per poter procedere. alla realizzazione di assunti progettuali.
- Conoscenza dei linguaggi specifici delle discipline.

2. COMPETENZE

- Saper valutare criticamente problematiche artistiche e letterarie.
- Saper progettare secondo i metodi ed i mezzi specifici delle discipline.
- Saper esporre, argomentando, contenuti disciplinari.

3. CAPACITA'

- Linguistico-espressive
- Logico-interpretative
- Rielaborazione
- Organizzazione autonoma del lavoro

8.3. Criteri attribuzione crediti scolastici

Il credito sono stati attribuiti sulla base della Tabella A, allegata al Decreto 62/17, che riporta la corrispondenza tra i voti conseguiti dagli studenti negli scrutini alla fine di ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. A partire dal corrente anno scolastico non sono più attribuiti i crediti formativi. Per gli studenti che sostengono l'esame quest'anno il credito dell'ultimo anno viene stabilito sulla base della seguente tabella in vigore.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

I crediti del terzo e quarto anno di corso sono stati ricalcolati sulla base della tabella fornita sempre nell' Allegato al Decreto 62/17.

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019
Tabella di conversione del credito conseguito
nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

9. ALLEGATI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – INDICATORI GENERALI

Indicatori di valutazione	Punti 20 – 18	Punti 17 – 14	Punti 12 - 13	Punti 11 - 8	Punti 7 - 1	P
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali	Testo efficace, coerente, esauriente, ben organizzato in tutte le sue parti, che denota una ideazione e pianificazione accurata ed efficace.	Testo chiaro, coeso, e ben strutturato in quasi tutte le sue parti, che denota una buona ideazione e pianificazione.	Testo chiaro, essenziale, coeso in quasi tutte le sue parti, che denota una ideazione e pianificazione abbastanza organizzata.	Testo non sempre chiaro, ripetitivo, a volte disorganico e incoerente, che denota una pianificazione piuttosto superficiale.	Testo scarsamente articolato, confuso, che denota una pianificazione assente o approssimativa.	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale	Lessico ricco, vario e pertinente. Testo corretto.	Lessico adeguato e pertinente. Testo corretto, con qualche lieve imprecisione.	Lessico adeguato ed essenziale. Testo quasi sempre corretto, con qualche errore.	Lessico approssimativo e/o ripetitivo. Testo inficiato da numerose imprecisioni di carattere grammaticale.	Lessico limitato e/o non pertinente. Testo inficiato da numerosi e gravi errori.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Testo molto esauriente, ricco di riferimenti culturali, che mostra un'ottima capacità di rielaborazione delle conoscenze e di espressione di giudizi personali.	Testo che presenta riferimenti culturali che denotano conoscenze abbastanza ampie e articolate. Buona la capacità di rielaborazione delle conoscenze e di espressione dei giudizi personali.	Testo in cui emergono riferimenti culturali e conoscenze adeguati ed essenziali, e, in alcune parti, una discreta autonomia di giudizio.	Testo che presenta riferimenti culturali scarsi e a volte non pertinenti, che denotano conoscenze non sempre adeguate. Giudizi critici approssimativi o assenti.	Testo privo di riferimenti culturali adeguati. Conoscenze insufficienti. Non emergono giudizi critici o valutazioni personali.	

PUNTEGGIO COMPLESSIVO:...../60

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA– INDICATORI SPECIFICI
TIPOLOGIA A**

Indicatori di valutazione	Punti 10 – 9	Punti 8 – 7	Punti 6	Punti 5 - 4	Punti 3 - 1	P
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Vincoli di consegna o pienamente rispettati	Vincoli di consegna sostanzialmente rispettati	Vincoli di consegna sostanzialmente rispettate, nonostante qualche lieve lacuna	Vincoli di consegna rispettati solo in parte	Vincoli di consegna non rispettati	
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo piena e approfondita in tutti i suoi aspetti	Piena comprensione del testo in quasi tutti i suoi aspetti	Comprensione del testo sufficiente, essenziale, in quasi tutti i suoi aspetti	Comprensione del testo parziale, limitata in alcuni aspetti	Comprensione del testo globalmente limitata	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi puntuale ed esauriente	Analisi puntuale, con qualche lieve incertezza	Analisi nel complesso sufficiente, ma solo parzialmente precisa in alcuni aspetti	Analisi superficiale e/o incompleta	Analisi gravemente insufficiente o assente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione del testo corretta ed esauriente	Interpretazione del testo corretta e sufficientemente articolata	Interpretazione del testo globalmente corretta. Articolazione essenziale.	Interpretazione del testo parzialmente corretta. Articolazione piuttosto limitata.	Interpretazione del testo non corretta. Articolazione scarsa.	

PUNTEGGIO COMPLESSIVO:..../40

PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI + PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI:...../100

PUNTEGGIO IN VENTESIMI:...../20

CANDIDATO /

A.....

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – INDICATORI SPECIFICI
TIPOLOGIA B**

Indicatori di valutazione	Punti 10 – 9	Punti 8 – 7	Punti 6	Punti 5 - 4	Punti 3 - 1	P
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni individuate in maniera precisa e pienamente corretta	Tesi e argomentazioni individuate in maniera corretta, con qualche lieve incertezza	Tesi e argomentazioni individuate in maniera essenziale e globalmente corretta	Tesi e argomentazioni individuate in maniera parziale o approssimativa	Tesi e argomentazioni individuate in maniera confusa e non corretta	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali a sostegno dell' argomentazione	Riferimenti culturali ampi, corretti e congruenti	Riferimenti culturali corretti e congruenti	Riferimenti culturali essenziali e, in linea di massima, congruenti	Riferimenti culturali scarsi, non sempre corretti e congruenti	Riferimenti culturali molto limitati, non congruenti o assenti	
	Punti 20 - 18	Punti 17 – 14	Punti 13 - 12	Punti 11 - 8	Punti 7 - 1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo ricco e coerente. Connettivi usati in maniera precisa e pienamente pertinente.	Percorso ragionativo chiaro e coerente. Connettivi usati in maniera pertinente.	Percorso ragionativo essenziale e abbastanza coerente. Connettivi usati in maniera pertinente, con qualche imprecisione.	Percorso ragionativo solo parzialmente coerente. Connettivi usati in maniera approssimativa e poco precisa.	Percorso ragionativo incoerente o assente. Connettivi usati in maniera non corretta.	

PUNTEGGIO COMPLESSIVO:...../40

PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI + PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI:...../100

PUNTEGGIO IN VENTESIMI:...../20

CANDIDATO /

A.....

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – INDICATORI SPECIFICI
TIPOLOGIA C**

Indicatori di valutazione	Punti 10 - 9	Punti 8 – 7	Punti 6	Punti 5 - 4	Punti 3 - 1	P
Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e paragrafazione coerenti e appropriati.	Testo pertinente rispetto alla traccia. Titolo e paragrafazione coerenti.	Testo globalmente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e paragrafazione in linea di massima coerenti.	Testo solo parzialmente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e paragrafazione non del tutto coerenti.	Testo confuso e non pertinente rispetto alla traccia. Titolo e paragrafazione non coerenti.	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Articolazione delle conoscenze ampia, corretta, ricca di riferimenti culturali	Articolazione delle conoscenze corretta. Riferimenti culturali pertinenti.	Articolazione delle conoscenze essenziale e corretta. Riferimenti culturali limitati, ma pertinenti.	Articolazione delle conoscenze approssimativa e a volte non corretta. Riferimenti culturali limitati e/o poco pertinenti.	Articolazione delle conoscenze non corretta. Riferimenti culturali scarsi o assenti.	
	Punti 20 - 18	Punti 17 – 14	Punti 13 - 12	Punti 11 - 8	Punti 7 - 1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione sviluppata in maniera chiara, esauriente, organica.	Esposizione sviluppata in maniera chiara e lineare.	Esposizione sviluppata in maniera chiara ed essenziale.	Esposizione sviluppata in maniera approssimativa e in parte disorganica	Esposizione sviluppata in maniera confusa e poco chiara	

PUNTEGGIO COMPLESSIVO:...../40

PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI + PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI:...../100

PUNTEGGIO IN VENTESIMI:...../20

CANDIDATO /

A.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (ARTI FIGURATIVE)

4° LICEO ARTISTICO "A. CARAVILLANI" - Roma					
SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO - (11 - 12 - 13 Marzo 2019)					
CLASSE 5^{ME} ARTISTICO ARTI FIGURATIVE a.s. 2018/2019					
STUDENTE: _____					
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi					
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	punteggio max per ogni Indicatore (totale 20)	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Correttezza dell'iter progettuale	6	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
		II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5 - 3,5	
		III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4,5	
		IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilita e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	4	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	
		II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti della traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 - 2	
		III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e rispondendo in modo appropriato alla proposta progettuale.	2,5 - 3	
		IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e rispondendo in modo completo alla proposta progettuale.	3,5 - 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	4	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1	
		II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5 - 2	
		III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5 - 3	
		IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4	
Adequazione degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	3	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25 - 0,5	
		II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
		III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 - 2	
		IV	Usa in modo diligente e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3	
Efficacia comunicativa	3	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Qualifica in modo confuso e frammentario la scelta effettuata.	0,25 - 0,5	
		II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Qualifica in modo parziale la scelta effettuata.	1	
		III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Qualifica in modo coerente la scelta effettuata.	1,5 - 2	
		IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Qualifica in modo completo e approfondito la scelta effettuata.	2,5 - 3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA					

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (DESIGN)

4° LICEO ARTISTICO "A. CARAVILLANI" - Roma					
SIMULAZIONE DELLA PROVA ESAME DI STATO					
CLASSE 5 [^] E - Design - a.s. 2018/2019					
STUDENTE: _____					
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi					
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Correttezza dell'iter progettuale	6	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
		II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5 - 3,5	
		III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4,5	
		IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	4	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	
		II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 - 2	
		III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3	
		IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	4	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1	
		II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5 - 2	
		III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5 - 3	
		IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	3	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25 - 0,5	
		II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
		III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 - 2	
		IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3	
Efficacia comunicativa	3	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 0,5	
		II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
		III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 - 2	
		IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA					

COMMISSIONE:

COLLOQUIO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Candidato: _____	Data: ____/____/____	Classe V - Sezione	
	Indicatori	Descrittori	Punti
Argomento proposto al candidato Relazione sull'esperienza PCTO Conoscenze e competenze maturate nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione" Max: 6 punti	Conoscenza dell'argomento	Completa e articolata	3
		Corretta ed essenziale	2
		Superficiale e confusa	1
	Correttezza espressiva e capacità di collegamento e di analisi	Completa e articolata con collegamenti e analisi coerenti	3
		Corretta ed essenziale	2
		Superficiale e confusa con collegamenti e analisi imprecisi	1
Argomenti del colloquio e discussione sugli elaborati Max: 14 punti	Conoscenza degli argomenti	Ricca ed esauriente	5
		Adeguate e corrette	4
		Essenziale	3
		Superficiale e frammentaria	2
		Scarsa, confusa e lacunosa	1
	Capacità espressiva	Scorrevole e appropriata	5
		Ordinata, corretta, coerente	4
		Semplice e corretta	3
		Semplice ma con qualche incertezza	2
		Incerta e confusa	1
	Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione	Ottime	4
		Buone	3
		Essenziali	2
		Superficiali, incerte e confuse	1
Punteggio in ventesimi assegnato alla prova	TOTALE PUNTI		

La Commissione _____

Il Presidente _____